|  |
| --- |
| SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA)  *Scuola di Studi Umanistici e della Formazione* |

|  |
| --- |
| **CdS LM 57/85**  **Scienze dell’Educazione degli Adulti, Formazione continua e Scienze Pedagogiche** |

*Indicare la composizione del Gruppo di Riesame e le date di discussione della Scheda nel Gdr e nel Consiglio di corso di laurea*

Il Gruppo di Riesame è costituito da:

Prof.ssa Vanna Boffo – Presidente del CdS – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Giovanna Del Gobbo – Referente AQ

Prof.ssa Daniela Frison – Membro

Dott.ssa Glenda Galeotti - Membro

Dott.ssa Lorenza Gamannossi– Segreteria didattica

Dott.ssa Sasha De Rosa – Rappresentanti degli studenti (dal 28 maggio 2019)

La Scheda di Riesame è stata discussa:

1. Nel GdR: 28/10/2020
2. Nel Consiglio di CdS: 18/11/2020

**Commenti ai dati della SMA: dati generali (da iC00a a iC00h)**

Si precisa che per il monitoraggio del CdS LM 57/85 sono stati considerati i dati aggiornati al 10/10/2020.

Si conferma la presenza di un solo altro CDS nell’area geografica centro per la classe LM57 e di altri 7 per la classe LM 85. Non ci sono variazioni dal punto di vista nazionale: la classe LM57 vede 7 Corsi attivi mentre la classe LM85 ne vede 23.

Per il monitoraggio dei dati si stabilisce di considerare il triennio 2017 - 2019. In questo triennio è infatti possibile assistere ad una tendenza al riequilibrio tra le due classi. Nel 2015 si era infatti assistito ad un forte aumento di iscrizioni per la classe LM85 e una asimmetria nell’andamento. Il CdS aveva individuato tra i suoi obiettivi proprio una maggiore attenzione all’equilibrio tra le classi, anche attraverso un’attenta definizione degli obiettivi formativi e una più chiara composizione dell’offerta complessiva.

In merito all’indicatore iC00a, gli avvii di carriera al primo anno confermano un regolare aumento per la LM57 dal 2017 al 2019 (da 29 a 51), raggiungendo un equilibro con il dato nazionale degli atenei non telematici e con gli avvii di carriera della LM85 che nel 2019 raggiunge le 54 unità (47 nel 2017 e 35 nel 2018).

Il regolare aumento per la LM57 riguarda anche l’indicatore iC00c, Iscritti per la prima volta a LM che passano da 16 del 2017 a 48 del 2019.

Una tendenza al miglioramento per la LM57 è riscontrabile dall’esame l’indicatore iC00f, la percentuale di studenti regolari ai fini del costo standard passa dal 43,5% per il 2017, al 64,8% del 2019. Per la LM85 si registra una lieve flessione nella percentuale di studenti regolari, passando dal 62,5% del 2017 al 55% del 2019. Questo dato è tuttavia oggetto di attenzione e strettamente correlato alla regolarità del percorso di studio, come da analisi successiva.

**Gruppo A - Indicatori della Didattica**

L’analisi degli indicatori permette di fissare l’attenzione sui seguenti aspetti:

* **Percorso di Studio e Regolarità della carriera:**
* La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU registra un aumento per la classe 57 in controtendenza alla media degli atenei non telematici a livello nazionale e allineandosi alla media dell’area geografica. Si registra invece una leggera flessione per la classe 85, che si posiziona al di sotto delle media per area geografica e nazionale. L’aumento per la classe LM57 si riflette anche per gli indicatori **iC13, iC15 e iC16 (Gruppo E)** che si attestano in linea con le medie regionali e nazionali o al di sopra di queste, allo stesso modo manifesta un miglioramento pur attestandosi leggermente al di sotto delle medie nazionali per gli indicatori **iC15 e iC16.** Tale criticità risulta in parte imputabile alla possibilità per gli studenti di immatricolarsi fino al mese di Aprile dell’A.A. in corso e ciò comporta l’impossibilità di sostenere gli esami previsti nel primo semestre con conseguente slittamento nel conseguimento dei CFU previsti.
* Si registra invece una criticità con riferimento all’iC22, percentuale di laureati entro la durata normale del corso: la LM57 presenta una flessione di 22 punti percentuali dal 2017 al 2018) e la classe 85 di 17 punti percentuali nello stesso arco temporale. In entrambi i casi le due classi di laurea si attestano al di sotto delle medie per area geografica e nazionale. Anche in questo caso, il prolungamento dei tempi di conseguimento del titolo può essere determinato dal fattore di cui sopra ma anche dal numero di studenti che decidono di effettuare un numero maggiore di CFU di tirocinio che vengono valorizzati ai fini dello svolgimento della tesi come misura del CdS per favorire il rispetto dei tempi di laurea. Va inoltre segnalato che tutte le tesi sono di carattere empirico, per l’appunto in correlazione con il tirocinio.

**Attrattività del CdS:**

* Restano ferme le potenzialità della classe 57 poco presente sul territorio nazionale e di cui si confermano solo due corsi nell’area geografica centro.
* La percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo è infatti in aumento nel triennio considerato per la LM57 che passa in valori assoluti da 3 del 2017 a 8 unità del 2019 e per classe LM 85 che nei valori assoluti passa da 7 del 2018 a 14 del 2019.

**Consistenza e qualificazione del corpo docente:**

* Gli indicatori consentono di evidenziare la corrispondenza totale (100%) tra docenti di riferimento e docenti dei SSD caratterizzanti (iC08) e una qualità della docenza stabile e leggermente superiore alle medie nazionali (iC09). Si evidenzia un leggero aumento del numero di studenti per docente, dato che in ogni caso resta inferiore alla media nazionale e in linea con il dato per area geografica (iC05).
* Anche i valori dell'indicatore iC09, Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) sono sempre > 1 nel triennio.
* Gli indicatori di approfondimento iC27 e iC28 confermano una criticità che accomuna i CdS dell’area della formazione relativamente al rapporto docenti/studenti, con valori di poco al di sotto delle medie nazionali.

**Occupabilità (gruppo indicatori iC07):**

* Non si evidenziano particolari variazioni in termini di valori assoluti tra il 2018 e il 2019 per gli indicatori relativi all’occupabilità dei Laureati a tre anni dal conseguimento del Titolo. Il Corso si pone complessivamente in linea con le medie nazionali, con un indicatore di approfondimento iC26 leggermente superiore (laureati occupati a 1 anno dal titolo).

**Gruppo B - Indicatori della Internazionalizzazione:**

* Negli anni accademici oggetto di monitoraggio le percentuali di CFU conseguiti all'estero e la percentuale di studenti che ha maturato almeno 12 CFU all’estero hanno avuto delle oscillazioni, con un sostanziale aumento per la LM85 e una leggera flessione per LM57 dal 2017 al 2018, dato che rimane comunque superiore rispetto alla media nazionale. Tale dato è imputabile all’attivazione di misure aggiuntive di supporto alla mobilità (borse di studio) per alcuni anni accademici in relazione alla disponibilità delle risorse. Il riconoscimento per la LM come “double degree course”, non ha invece determinato il miglioramento atteso e non si rileva un aumento nel numero di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all’estero.
* Permane la difficoltà di organizzazione di un Erasmus nell’arco dei due anni, se non si creano le premesse nella triennale.

**Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica**

**Laureabilità:**

* Con riferimento alla LM57, si evidenzia che la percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio, pone il CdLM in una posizione migliore rispetto alle medie nazionali, con una % decisamente più bassa di studenti che si laureano oltre il primo anno fuori corso (nel 2018: il 58% contro il 69% nazionale). Si registra invece un aumento della percentuale su triennio per la LM85 che passa dal 55% del 2017 al il 70% del 2018 (la media nazionale si attesta sul 65.7%). Va tenuto presente che dal 2017 al 2018 il denominatore è passato da 27 a 50 unità di studenti.

**Gradimento:**

* Si conferma un trend positivo nella percentuale di laureandi che hanno dichiarato la propria soddisfazione (iC25), dato che raggiunge il 100% nel 2019 posizionandosi al di sopra delle medie nazionali e dell’area geografica di riferimento. Anche l’indicatore iC18 conferma una tendenza molto positiva con una percentuale dell’89,5% di laureati che si iscriverebbero di nuovo al corso di studio, dato leggermente superiore alla media dell’area geografica e nazionale.

**Conclusioni**

**Punti di forza**

* Equilibrio tra le due classi
* Valorizzazione dell’esperienza di tirocinio in relazione allo sviluppo della tesi di laurea e al placement
* Qualità del corpo docente
* Miglioramento del dato relativo alla laureabilità
* Buona percentuale di occupazione dei laureati
* Buon livello di attrattività
* Internazionalizzazione
* Alto livello di gradimento

**Criticità**

* Acquisizione CFU nel passaggio dal primo al secondo anno

**Aree di miglioramento**

Il CdS si impegna per il miglioramento nelle seguenti aree:

* conseguimento CFU nel passaggio tra primo e secondo anno con avvio di una strategia di monitoraggio e di accompagnamento per il recupero di eventuali CFU
* orientamento in ingresso e rafforzamento della filiera con la L19

**Azioni di miglioramento**

* inserimento di un punto all’OdG nei CCdLM a chiusura di ciascun semestre per monitorare numero dei CFU conseguiti e il numero di lauree
* monitoraggio del numero di esami caratterizzanti superati al primo anno
* mettere a sistema la programmazione integrata e complementare di più insegnamenti nei due anni
* costituzione di una Commissione per la definizione di un protocollo di orientamento in filiera e realizzazione di almeno un evento tra L19 e LM57/85 anche ai fini dell’orientamento Erasmus
* promuovere iniziative di Internationalization at Home
* realizzare almeno due iniziative di orientamento in uscita anche in sinergia con i Career services di Ateneo.